

Pizzetto 1879 m. in Val Baranca

Da Bannio m. 669

Dislivello complessivo: 1210 m.

Viaggio in pullman

Tempo di salita: 4 h.

Tempo di discesa: 3 h.

Difficoltà: E

Attrezzatura:, ciaspole.

abbigliamento invernale
per ambiente innevato.



Il Monte Rosa visto dalla cima del Pizzetto

Bannio Anzino, si trova in valle Anzasca, all'ingresso della Valle Baranca , lo si raggiunge attraversando il fiume Anza una volta giunti nel paese di Pontegrande a circa meta' della strada che sale lungo la valle.

La Valle Baranca, che si dirama da qui in direzione sud, sud est, raggiunge il confine con la Val Sesia, alla quale si puo' accedere a piedi attraverso il passo Egua scendendo a Carcoforo.

Altri passi che mettono in comunicazione con la Val Sesia sono il Colle Baranca e Dorchetta.

La zona e' interessante dal punto di vista escursionistico, offre diverse possibilta', begli alpeggi da visitare come l'alpe Soi, Dorchetta, Rondirengo e l'alpe Baranca, con la sua conca verde e lo splendido lago che potrebbero essere oggetto delle nostre attenzioni prossimamente.

In alcuni di questi alpeggi,ricchi benestanti costruirono le proprie ville di soggiorno, come quella ceduta alla famiglia Lancia all' Alpe Baranca, dove esisteva anche un Albergo degli Alpinisti, o villa Samonini, che incontreremo sul nostro percorso.

La valle e' attraversa dal GTA.

Il nostro itinerario:

Si tratta di un percorso facile, sicuro anche con neve abbondante, ma che richiede un buon allenamento, si svolge sempre sul costone che divide la Valle Baranca dalla Valle Anzasca, lo stesso costone che prosegue fino al Monte Rosa, interrotto solo dalla Valle Quarazza.

Subito dopo il Pizzetto, su questa cresta, seguono montagne sempre piu' imprtanti come Pizzo Tignaga, Punta della Moriana, Pallone del Badile, Pizzo nero, Pizzo Bianco e la conosciuta Punta Grober.

Da Bannio si segue il sentiro estivo fino a Fontane (775 mt.), poi Balmo e l'alpe Provaccio (1130 mt.), antica stazione di sci in disuso. Seguendo, da qui, sempre la dorsale, si attraversano boschi di faggio e abete e di larice nella parte alta intercalati a prati e pascoli;

Alpe Loro, Rausa di Bannio, Rausa di S. Carlo, Alpe Pregima, in ordine, sono le alpi che si attraversano. Arrivati a Villa Samonini (1638 mt.), lasciamo l'alpe Rausa e campo Aostano sulla nostra destra dove passa il sentiero estivo, per restare sempre sul punto piu' alto del percorso, fino ad arrivare in vetta. Dalla qui, terrazzo sulla valle Anzasca, godremo di una grande vista sulla parete est del Monte Rosa.

Discesa per lo stesso itinerario.

Immagini tratte dalla rete





Scorci nel percorso



Il costone di salita visto dalla vetta